



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI CORIO

C.A.P. 10070 Tel. +39 011 9282888 / 9282105
C.F. 83002510010 Fax +39 011 928557
P.I. 03802700017 E-Mail: ufficiotecnico@comune.corio.to.it

UFFICIO TECNICO

RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE COPERTA BANDO DI CONCORSO DI IDEE Art. 108 d.Lgs. 163/2006

Ente Banditore: Comune di Corio;
Servizio di riferimento: Lavori Pubblici;
Responsabile del Procedimento: Antonio Nicolinti;
Cod. C.I.G. Z9704F9C86;
Contatti: Antonio Nicolinti – tel. 011.9282105 – e-mail: ufficiotecnico@comune.corio.to.it.

Art. 1

OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

Il Comune di Corio bandisce un concorso di idee a premi ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs.12.04.2006 n. 163, in unica fase ed in forma anonima per individuare la soluzione progettuale più idonea per la "Riqualificazione dell'area mercatale coperta, individuata al C.T. Fg. 31, mappale 977;

Art. 2

OBIETTIVO DEL CONCORSO

L'Amministrazione comunale, attraverso il presente concorso, intende raccogliere e mettere a confronto idee, proposte tecniche ed economiche al fine di valorizzare e riqualificare l'area mercatale coperta, centro polifunzionale del Comune di Corio, con la finalità di restituire all'intera comunità una rinnovata funzione urbana.

L'obiettivo principale dell'intervento sarà la riqualificazione di uno spazio pubblico attraverso un progetto capace di garantire e migliorare la vivibilità dell'area coperta come luogo di aggregazione e socializzazione. Le proposte dovranno pertanto tendere a produrre la chiusura dello spazio coperto, la realizzazione dei servizi igienici, di uno spazio per la produzione e distribuzione dei pasti, la ripavimentazione della zona esistente, l'illuminazione e riscaldamento adeguato, in modo da integrare nell'area esistente la miglior soluzione paesaggistica.

La spesa complessiva stimata dell'intervento di riqualificazione, comprensiva di ogni costo realizzativo, comprese le spese accessorie quali IVA, spese di progettazione, direzione lavori ed oneri per la sicurezza, non dovrà essere, indicativamente, superiore ad €. 250.000,00.

Art. 3

INFORMAZIONI, RICHIESTA DOCUMENTAZIONE E QUESITI

L'area di superficie pari a circa mq. 200 (duecento), è distinta a catasto come all'articolo 1 e chiaramente individuata nella documentazione tecnica allegata al bando e pubblicata sul sito del Comune di Corio (www.comune.corio.to.it)

1) Tavola 1 – Planimetria Catastale

2) Tavola 2 – Estratto P.R.G.C.

3) Tavola 3 - Planimetria generale (disponibile solo presso l'ufficio tecnico del Comune di Corio – piazza Municipio, 5 – 10070 Corio - p.s. costo a carico del concorrente.

Per eventuali informazione contattare negli orari d'ufficio il Servizio Lavori Pubblici - tel. 011.9282105/0119282888 e fax 011.928557

Art. 4

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al concorso possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 108 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e precisamente, gli Ingegneri e gli Architetti, regolarmente iscritti agli Ordini professionali, in forma semplice o associata, le società di professionisti e le società di ingegneria. Sono ammessi al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale.

Art. 5

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati potranno prendere parte alla gara facendo pervenire al Comune di Corio - Ufficio Protocollo – Piazza Municipio n. 5 il plico chiuso e sigillato con nastro adesivo entro le ore 12,00 del giorno **23 luglio 2012**.

Le proposte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive di precedenti proposte pervenute in tempo utile, saranno escluse dal concorso. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non sia recapitato in tempo utile.

La partecipazione al concorso deve avvenire in forma anonima.

La lingua ammessa per la corrispondenza e per gli elaborati del concorso è quella italiana.

Il plico predetto, chiuso, sigillato con nastro adesivo, dovrà contenere n. 2 buste, chiuse e sigillate con nastro adesivo, riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

1) **"Busta A - Elaborati di Progetto"**;

2) **"Busta B - Documenti"**.

Su tale piego o involucro che racchiude le n. 2 buste sigillate - contenenti rispettivamente gli elaborati di progetto e i documenti , dovrà chiaramente apporsi, la seguente dicitura: "Concorso di idee per la "Riqualificazione Area Mercatale"

Il suddetto plico dovrà contenere quanto segue:

A) "BUSTA A - Elaborati di Progetto": Una busta di dimensioni pari a circa cm. 30 x 40, senza alcun nominativo del mittente, contenente gli elaborati progettuali di cui all'art.6 (compreso il C.D.).

B) "BUSTA B - Documenti": Una busta opaca formato A4, senza alcun nominativo del mittente, contenente un foglio recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'Albo professionale del professionista e/o dei professionisti concorrenti raggruppati, sottoscritto con firma leggibile da tutti i soggetti partecipanti.

In tale busta dovrà inoltre essere inserita:

1) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (libero professionista - società di professionisti - società di ingegneria) ai sensi del D.P.R. 207/2010 , (oppure per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza), in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore - resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, riportante l'indicazione:

- della partita I.V.A.;

per le Società:

- INAIL: del codice ditta e delle relative PAT (Posizioni assicurative territoriali);

- INPS: della matricola azienda e della sede competente; per le imprese artigiane individuali o familiari la posizione contributiva individuale e la relativa sede competente.

- CCNL applicato: edile industria; edile Piccola Media Impresa; Edile Cooperazione, Edile Artigiano o altro non edile;

- del numero dei dipendenti dell'impresa che rientra nella seguente fascia:

• 0 - 5;

• 6 - 15;

• 16 - 50;

• 51 - 100;

• Oltre 100;

per i liberi professionisti:

- indicare la posizione INARCASSA;

con la quale si attesti:

a. di accettare le norme, nessuna esclusa od eccettuata, previste dal presente bando;

b. di impegnarsi ad accettare l'incarico professionale per la redazione delle fasi della progettazione/o della direzione lavori dell'intervento su eventuale incarico da parte dell'Amministrazione Comunale;

c. di possedere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di possedere residenza in Italia se imprenditore straniero ed amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

- d. che la società è iscritta al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività d'impresa oppure per Liberi professionisti: iscritto all'Albo _____ al numero _____;
- e. che la società o il libero professionista non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f. l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.31 maggio 1965 n. 575 nei confronti:
- a. del titolare e del /dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
- b. di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- c. degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio;
- d. del libero professionista singolo;
- g. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti:
- a. del titolare e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;
- b. di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- c. degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore/i tecnico/i nel caso di qualsiasi altro tipo di società o consorzio;
- d. dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- e. del libero professionista singolo;
- Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale;
- h. che la società o il libero professionista non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i. che la società o il libero professionista non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- j. che la società o il libero professionista non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- k. che la società o il libero professionista non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l. che la società o il libero professionista non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- m. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara la società o il libero professionista non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- n. che la società o il libero professionista: - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. 12/03/1999, n. 68; - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15; - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);
- o. che nei confronti della società o del libero professionista non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231 dell'08/06/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, con la L. 4 agosto 2006 n. 248;
- p. che la società o il libero professionista: - non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001; - si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- q. che alla gara in oggetto non concorrono altre società nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice Civile;
- In caso di riunioni di professionisti anche non ancora formalmente costituite le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese dai singoli professionisti interessati, per quanto di competenza. In caso di associazione temporanea di professionisti già costituita dovranno essere allegati alla dichiarazione sostitutiva anche il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata e la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.
- SI PRECISA CHE:
- In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi;

- il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso;
- non si darà corso al plico:
 - che non risulti pervenuto, con le modalità di presentazione della proposta di cui sopra, entro il termine fissato;
 - sul quale non sia apposta la scritta indicata dal bando di gara e contenente la specificazione della gara;
 - che non sia sigillato;
- si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchino o risultino incompleti alcuni dei documenti, di cui sopra, richiesti per la presentazione della proposta.

Art. 6

ELABORATI DI PROGETTO

Gli elaborati progettuali della proposta dovranno necessariamente comprendere:

a) Una relazione descrittiva, contenuta in un massimo di otto pagine formato A4, con l'indicazione dei concetti informativi e delle soluzioni progettuali e valutazione economica di massima con costi relativi anche alle eventuali demolizioni, con l'avvertenza che l'importo complessivo delle opere dovrà rientrare, orientativamente in una spesa di €. 250.000 (duecentocinquanta), prendendo esclusivamente come prezzario di riferimento quello della Regione Piemonte

–
ultimo aggiornamento.

b) Un massimo di cinque tavole nel formato UNI A1, riportanti le planimetrie (scala 1:500 e 1:100), Piante e sezioni, prospetti, particolari costruttivi, schizzi, fotomontaggi, e rendering. Le tavole dovranno essere piegate in formato UNI A4.

c) La suddetta documentazione (punti a e b) dovrà essere fornita in formato cartaceo e in formato digitale su CD in formato PDF o similari, comunque non modificabili.

N.B.

- **Tutti gli elaborati consegnati dovranno essere anonimi e privi di segni di riconoscimento;**
- **Tutte le soluzioni progettuali dovranno essere formulate nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia, nessuna esclusa.**

Art. 7

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Gli elaborati presentati saranno esaminati e giudicati da una Commissione nominata dalla Giunta comunale e composta dal Responsabile dell'area tecnica e da due professionisti con comprovata esperienza individuati successivamente al termine di presentazione delle proposte.

La Commissione valuterà le proposte pervenute, classificando le prime due in ordine di preferenza. Nella prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà le metodologie dei propri lavori. I lavori della Commissione sono riservati, di loro sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e approvato dall'organo competente.

Art. 8

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice opererà secondo l'art. 107 della D.Lgs 163/2006 e provvederà ad eseguire, prima dell'esame degli elaborati, una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza al bando degli stessi, controllando gli elaborati contenuti nell'apposito plico anonimo ed avendo cura di mantenere intatti i sigilli della busta interna con i dati che identificano i concorrenti. Eseguita la prima fase, la Commissione Giudicatrice passerà ad esaminare gli elaborati progettuali, anche in più sedute, valutando le proposte e formulando una graduatoria che farà capo ai seguenti parametri selettivi:

CRITERIO DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

- a) migliore valore estetico sia nel senso dell'inserimento ambientale, sia nel senso architettonico da 1 a 30;
- b) migliore funzionalità dell'opera da 1 a 30
- c) migliore utilizzo dei materiali da 1 a 20
- d) miglior rapporto economico dell'opera da 1 a 20

Con riferimento al criterio di valutazione d) i punti verranno attribuiti in misura inversamente proporzionale rispetto al costo stimato per il progetto, mediante interpolazione lineare.

Qualora la giuria ritenga, motivatamente, che la stima economica non sia attendibile non verranno attribuiti al progetto in esame i punteggi di cui alla lettera d).

In relazione ai punti a) e b) si precisa che i criteri di premialità che verranno adottati privilegeranno le soluzioni che punteranno a ridisegnare la miglior proposta di riqualificazione urbanistica che:

- a) rappresenti una corretta lettura del rapporto tra linguaggio architettonico contemporaneo e presistenze storiche;

b) sia in grado di valorizzare e tutelare l'identità dei luoghi.

Il giudizio della Commissione sarà definitivo ed insindacabile.

La relazione sarà trasmessa alla Giunta Comunale per l'approvazione delle risultanze del Concorso.

Il risultato verrà reso noto a tutti i concorrenti e sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Corio.

ART. 9

ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Il concorso prevede una graduatoria di merito con i seguenti premi e rimborsi :

nel caso di ammissione fino a cinque soli progetti, sarà riconosciuto il solo primo premio per l'intero importo di 5000 euro; nel caso siano ammessi almeno sei progetti, saranno assegnati il primo premio di 4000 euro ed un secondo di 1000 euro: In caso di ex equo, sarà riconosciuto vincitore il professionista più giovane d'età.

Ai classificati dal 3° posto in poi sarà riconosciuta una menzione di partecipazione. Le somme sopraddette sono al lordo degli oneri fiscali e ritenute di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando delle fasi successive della progettazione e della direzione lavori al concorrente primo classificato, come previsto dal comma 6 dell'art. 108, D.Lgs 163/2006. In tal caso, il premio percepito verrà considerato, a tutti gli effetti, acconto sulla prestazione professionale affidata.

ART. 10

DISPONIBILITÀ DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati ed i documenti presentati nell'ambito del concorso, rimangono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Corio la quale potrà, indicandone l'autore, utilizzarli liberamente ed in forma gratuita per mostre, pubblicazioni ed ogni altra iniziativa di divulgazione.

ART. 11

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Comune di Corio.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale.

ART. 12

CONTROVERSIE

Contro il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni, ai sensi della legge 1034/71, dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

ART. 13

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Corio.

ART. 14

CONSULTAZIONE BANDO E RISULTATO DEL CONCORSO

- Il presente bando ed i documenti di gara sono consultabili sul sito internet:
www.comune.corio.to.it
- Il risultato della gara è consultabile, sullo stesso sito, nei giorni successivi alla gara.

Corio, li 17 maggio 2012



IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Nicolinti Antonio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicolinti Antonio', written over the printed name.